

Livorno, 21/05/2021

Oggetto: Indicazioni per la rimodulazione delle attività all'interno dei centri diurni disabili

Con le presenti indicazioni si intendono fornire alcuni chiarimenti ed integrazioni rispetto a quanto riportato nel documento PTO 911 rev. 04 della ASL Toscana Nord Ovest del 08/07/2020 *"Indicazioni operative per la prevenzione del rischio covid-19 nei centri semiresidenziali per persone con disabilità, persone con disagio psichico, persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo"*, il quale costituisce il principale riferimento applicativo per la gestione dei suddetti servizi. Successivamente si riportano i principali punti di interesse delle varie pagine del documento:

Pag. 4

"..... siano evitati assembramenti ed anche nelle attività di socializzazione sia mantenuta la distanza di almeno un metro tra partecipanti..."

Pag 15

"Nella rimodulazione delle attività, in particolare quelle finalizzate alla socializzazione, è richiesta una nuova progettualità che consenta di attivare progetti e interventi terapeutici riabilitativi individuali e di gruppo che possano incidere sul benessere psico-sociale della comunità di riferimento, consentendo contestualmente di ampliare l'offerta di attività, anche utilizzando spazi aperti pubblici, spazi chiusi ampi alternativi a quelli utilizzati usualmente nonché attività alternative che consentano di differenziare quanto più possibile i luoghi frequentati, così da garantire il servizio ai fruitori abituali".

Pag 18

"È necessario organizzare le attività di animazione e socio educative prevedendo piccoli gruppi e rispettando la distanza di sicurezza prevista dalle disposizioni vigenti e rimodulare gli spazi e postazioni di lavoro nell'ottica del distanziamento".

Pag 19

*"Laddove, a fronte di una tipologia di utenza con elevata complessità assistenziale, sia impossibile il lavoro in gruppo nel rispetto delle misure sopra richiamate, si deve adottare una modalità di interazione ospite - operatore in rapporto di 1 a 1....
In merito alla gestione dei pasti, dovranno essere messe in atto misure che consentano di ridurre al minimo la compresenza degli utenti nei locali adibiti a mensa, prevedendo una turnazione degli ospiti, una adeguata areazione dei locali, una corretta sanificazione degli*

Progetto Ambiente Soc. Coop.

Cap. sociale Euro 30.198,00

Iscr. Albo Coop. A115579

P.IVA 01273500494

C.F. 01273500494

C.C.I.A.A. LI R.E.A. n. 114891

Sede legale e amministrativa:

via March 20

57121 Livorno

tel +39 0586 950123

fax +39 0586 950122

info@progetto-ambiente.net

Sede Aula formativa:

via March 20

57121 Livorno

www.progetto-ambiente.net



ambienti/arredi prima di ogni turno di accesso. E' necessario che sia effettuata la pulizia/disinfezione dei tavoli dopo ogni singolo pasto".

Tutti gli aspetti sopra citati debbono essere considerati alla luce del fatto che la procedura 911 della ASL risale a luglio 2020, ed in quei mesi non aveva ancora preso piede la campagna vaccinale, e le uniche misure di prevenzione applicabili consistevano nel distanziamento interpersonale, utilizzo dei DPI, sanificazione e ventilazione dei locali.

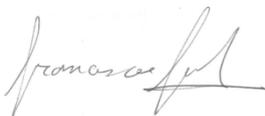
La situazione odierna appare assai diversa in quanto tra il personale della cooperativa e gli ospiti vi è stata una buona adesione alla campagna vaccinale e la situazione sotto questo punto di vista risulta essere abbastanza confortante, con una buona copertura dei vari soggetti.

In relazione a ciò può essere ragionevole operare una progressione della rimodulazione delle attività, consentendo laddove vi è una copertura vaccinale adeguata di operatori ed ospiti, attività laboratoriali in piccoli gruppi, con possibilità di prevedere anche momenti comuni come il pasto, fermo restando il mantenimento delle ordinarie misure di prevenzione e protezione (distanziamento interpersonale di almeno 1 mt, utilizzo dei DPI, ecc...) e possibilmente organizzando le varie postazioni ad isole con spazi distanziati per evitare assembramenti. Per le attività in esterno poi, causa l'ampiezza degli spazi e l'ottima ventilazione naturale, non si ravvisano problematiche aggiuntive.

Analogamente a quanto disposto per altri aspetti, le suddette previsioni potranno essere corrette o rimodulate in funzione dell'eventuale presenza di situazioni di criticità particolari.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Guidi Francesco



Progetto Ambiente Soc. Coop.

Cap. sociale Euro 30.198,00
Iscr. Albo Coop. A115579
P.IVA 01273500494
C.F. 01273500494
C.C.I.A.A. LI R.E.A. n. 114891

Sede legale e amministrativa:

via March 20
57121 Livorno
tel +39 0586 950123
fax +39 0586 950122
info@progetto-ambiente.net

Sede Aula formativa:

via March 20
57121 Livorno

www.progetto-ambiente.net

